

CAVOUR Danimarca, Svezia, Norvegia, Islanda, Germania, Austria, Slovenia, Croazia, Bosnia e ora Italia

Ali e Uly: dall'Argentina per il diabete

Raccontano il loro viaggio sui pedali per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia e i diritti

CAVOUR Ulysses e Alina hanno una bandiera argentina sul retro delle loro biciclette e un grande cartello che recita "In bici per il diabete". Arrivano "per caso", venerdì pomeriggio, fanno il loro ingresso a Cavour, stanchi ma con il sorriso stampato in faccia, come tutti gli argentini. Incontrarli e parlare con loro è un piacere. Raccontano la loro storia. Sono partiti nel giugno scorso da Copenhagen.

25 anni lei, 29 lui, sono di San Francisco, centro agricolo industriale tra Santa Fe e Cordoba, nel cuore della "Pampa gringa". I loro avi sono piemontesi, di Bra e Genoa. Hanno raggiunto la Danimarca un anno e mezzo fa e lì hanno lavorato per mesi come la-

vapiati e camerieri, abbastanza per pianificare e finanziare il loro progetto.

Da giugno pedalano per l'Europa raccontando il loro viaggio sul web (Alina è giornalista e fotografa) e la malattia di Ulysses. «Ho il diabete di tipo "A" - dice -, in Argentina le medicine dovrebbero essere garantite a noi ammalati, invece non è così. Voglio spiegare al mondo come funziona e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi connessi al diabete, ma allo stesso tempo esprimere la mia voglia di vivere e di scoprire il mondo».

Da Copenhagen la giovane coppia, con 50 kg di bagaglio, ha pedalato in Danimarca, Svezia, Norvegia, Islanda, Ger-

mania, Austria, Slovenia, Croazia, Bosnia e Italia. «In tenda oppure soggiornando presso tanti, tantissimi amici argentini ed europei che ci hanno ospitato - dice Alina -. Una famiglia ci ha ospitato qualche giorno a Savigliano, ora ci fermiamo un paio di giorni a Pinerolo poi partiremo in direzione Francia e Spagna prima di rientrare in Sudamerica a febbraio». Il loro viaggio è raccontato sul sito viajeroscronicos.com e su Facebook. Anche se affaticati, dopo uno sguardo a Cavour e a Tuttomele, e una dose di insulina per lui, risalgono in sella e salutano. Il sorriso sempre sulle labbra, una stretta di mano come ci conosciamo da sempre. Buon viaggio "Ali e Uly".



Alina e Ulysses nel centro di Cavour

CAVOUR A chiusura della rassegna

La cena stellata a cura di Eynard

CAVOUR Flipot torna nel Pinerolese. Lo chef stellato Walter Eynard sarà protagonista, affiancato dallo chef di Ca Mia Antonino Ciliberti, della cena conclusiva di Tuttomele proposta nei locali de La Via.

Dopo aver passato di mano la locanda di Torre Pellice, Eynard è ora il responsabile delle cucine dei Somaschi, nell'ex monastero di Cherasco.

Dalla porta delle Langhe al porta delle valli Pinerolesi il passo è breve. Flipot tenterà i palati dei commensali con un mix dei suoi piatti "contaminati" dalle mele di Cavour e dalle pietanze della cucina tradizionale cavourse. Il tutto per una cena che verrà ricordata a lungo dai fortunati partecipanti.

«Torno volentieri nella mia terra d'origine - dice Eynard - con la stessa voglia di conquistare e, perché no, di stupire i commensali assieme a Ciliberti. Insieme uniremo genialità e tradizione cercando di esaltare l'ingrediente principe della serata, la mela».

Per prenotazioni 339-7122092.

NUOVO PICK UP CON IL CONTIBUTO CRT



CAVOUR Sabato scorso, durante la cerimonia inaugurale di Tuttomele, il sindaco Piergiorgio Bertone ha consegnato al presidente del gruppo comunale di Protezione civile, Antonino Smorto, le chiavi del nuovo pick up dell'associazione, acquistato grazie al contributo della Fondazione CRT. Il pick up va ad aggiungersi alla Fiat Panda già in dotazione. «A tutti i volontari - ha detto Bertone - va il plauso sincero dell'amministrazione per l'operato che svolgono al servizio della comunità. Ora, con questo nuovo mezzo - ha aggiunto in con ironia - non potranno più accompare scuse e arrivare in ritardo negli interventi».

BAGNOLO A rompere gli indugi la compagnia Motobin di Villanovetta, sabato alle 21 Teatro&Musica: si apre la rassegna del Pellico

BAGNOLO Dopo il successo della serata di presentazione della 13esima stagione teatrale, patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Bagnolo con, sul palco, i ragazzi del liceo Bodoni di Saluzzo, sabato 14 alle 21, avrà il suo inizio la ormai consolidata rassegna Teatro e Musica che, anche quest'anno, proporrà un carnet di spettacoli di vario genere: dalla commedia dialettale al teatro impegnato fino al musical.

Sotto la luce dei riflettori nella prima serata la compagnia teatrale di Villanovetta ij Motobin presenterà la commedia di Samy Fayad rivisitata in chiave dialettale piemontese: "Come si rapina una banca".

Diretti da Valentino Inaudi, gli attori porteranno in scena la storia della famiglia Pautasso: quest'ultima, come molte altre famiglie che vivono nella miseria, deve arrangiarsi per mettere insieme qualcosa per sopravvivere. Con

questi presupposti il capofamiglia, Agostino, decide di rapinare una banca. Una storia che si rivelerà un perfetto lavoro d'incastro.

A fare gli onori di casa saranno i volontari dell'ente teatro bagnolese che, già da tredici anni, organizza l'intera kermesse teatrale.

Oltre al consueto recapito telefonico per richiedere informazioni ed effettuare prenotazioni (331-8628359), novità importante è l'integrazione della diffusione promozionale sul web e sui social: da quest'anno si potranno trovare infatti tutti i dettagli su enteteatro.it e su Facebook ente teatro Bagnolo piemonte.

E' già partita la campagna abbonamenti che, oltre a garantire un posto fisso con un considerevole risparmio sul biglietto singolo, offre ai possessori notevoli sconti all'interno di diversi esercizi commerciali bagnolesi. Si rin-

nova così la collaborazione con l'associazione commercianti per la promozione del divertimento e del territorio.

Gli abbonamenti sono prenotabili nella biblioteca comunale oppure ritirabili direttamente a teatro nella giornata del debutto.

GLI ALTRI SPETTACOLI

Sabato 28 il Piccolo teatro di Bra presenterà Tutta colpa del diavolo, una commedia musicale in due atti con la regia di Morena Martino. Si continua il 12 dicembre con Envie de Noël, un concerto corale diretto da Envie Chanter. Il 9 gennaio l'Associazione Quaquaraquattro presenterà Frankenstein l'abominevole creatura, una commedia in tre atti diretta da Luca Fiore.

La stagione continuerà poi con altri spettacoli.

Linda Armaudo

Tuttomele, taglio del nastro con il viceministro Bagno di folla già nel primo fine settimana

CAVOUR «Le grandi eccellenze agricole dell'Italia non sono solo nei prodotti di nicchia, eccezionali come a esempio il tartufo, ma risiedono anche e soprattutto nella qualità del prodotto semplice, di consumo quotidiano, come la mela di Cavour o la carne di razza Piemontese». Parole del viceministro alle politiche agricole Andrea Olivero, intervenuto sabato scorso all'inaugurazione della trentaseiesima edizione di Tuttomele, in una giornata che ha dato il via alla ormai "solita" invasione di pubblico che si registra in occasione della rassegna.

Complice il bel tempo, soprattutto domenica sono state decine di migliaia le persone che hanno girato in lungo e in largo Tuttomele, degustato frittelle e altri piatti prelibati, ammirato stand e composizioni in cui è sempre la mela a farla da protagonista.

Nel percorso espositivo quest'anno assume particolare rilevanza la grandinata del 15 maggio scorso, che ha dimezzato la produzione di frutta. Così, se negli stand istituzionali hanno trovato spazio le fotografie dei campi martoriati dalla grandine, lungo il percorso espositivo di piazza Storzini accanto alle cassette piene di mele ne sono state affiancate altre piene di grandine.

L'inaugurazione, con tante autorità presenti, è stata come sempre occasione di spunti e di riflessioni. Dal sindaco Piergiorgio Bertone è stato rilanciato l'invito ad investire e rilanciare sul turismo "green" e sulla cicloipista della Strada delle mele, raccolta dall'assessore regionale allo sport, Giovanni Maria Ferraris.

Dopo il primo super weekend, Tuttomele entra nel vivo con gli



ultimi quattro giorni di kermesse (chiuderà domenica 15). Da evidenziare, nel ricco programma della rassegna, i tanti eventi gastronomici e i corsi di visual food. Entrando nel dettaglio del programma, giovedì alle 18 si segnala l'incontro promosso dalla Scuola Malva su Biodiversità e nuove tecnologie di valorizzazione delle biodiversità agrarie, con la presentazione di una nuova app dedicata al mondo rurale. Sabato alle 14 si

correrà la nuova edizione del Rocca Duathlon (bici+corsa) lungo i sentieri della Rocca. In serata al Palatenda di Tuttomele grande concerto con il Coro Piemontese La Rocca che, in occasione del ventennale, si esibirà con il rinomato coro giovanile Canterling di Roma. Domenica sul palco di Tuttomele salirà il Dj Mauro Picotto, non per un pomeriggio musicale, ma per presentare la propria autobiografia "Vita da Dj, from heart to techno".



Curiosità: un macchinario per la raccolta

CAVOUR Tuttomele è ovviamente soprattutto dedicata al mondo agricolo. Così accanto ai corsi di "FruttiCultura" (per conoscere come nasce e si sviluppa un'azienda) non mancano le novità tecniche esposte in fiera. A colpire l'attenzione dei curiosi in piazza Solferino è un nuovo macchinario per la raccolta delle mele (già parecchio diffuso in Trentino), commercializzato dall'azienda Hermes.

Si tratta di un semevente classico,

completamente automatizzato nella guida. Nelle varie postazione di raccolta però non sono più presenti le ceste, ma un nastro che automaticamente trasporta le mele raccolte al bins posizionato a fondo semevente. Un'innovazione che abbate i tempi di trabordo delle mele e dei frutti dalle diverse postazioni (anche da quelle a terra) al cassone di raccolta. La novità, che attira l'occhio dei curiosi e l'attenzione dei produttori, ha già colto nel segno.

